

40/473

501388

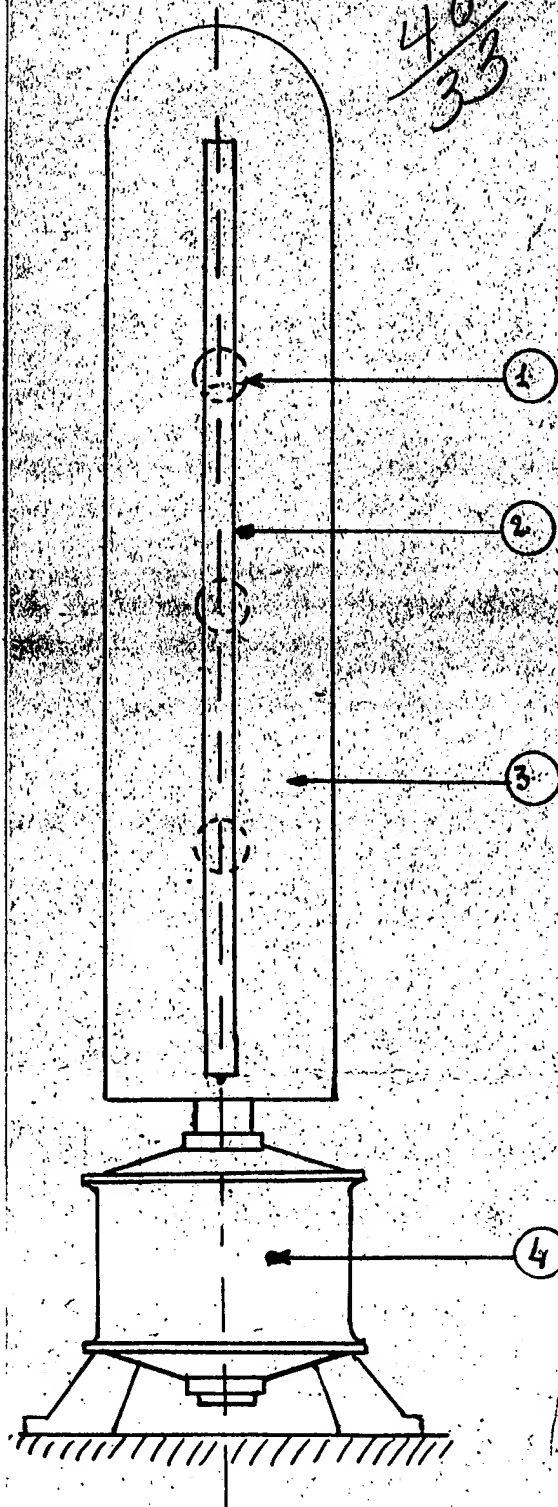


Fig 1

Fig 2

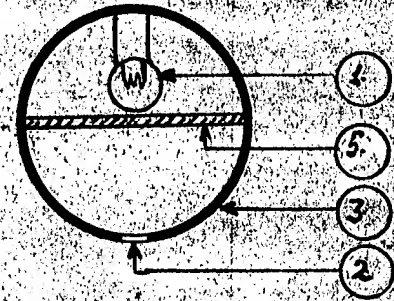


Fig 3

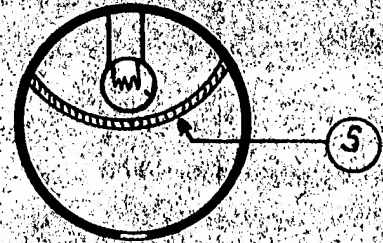


Fig 4

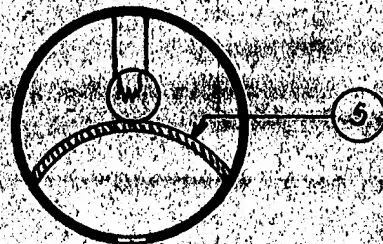


Fig 5

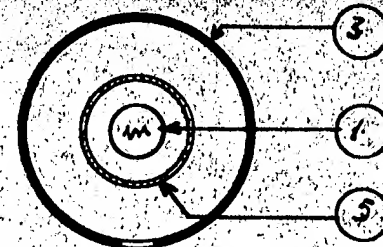


Fig 6

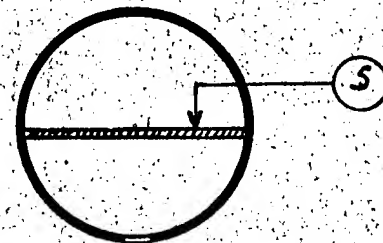
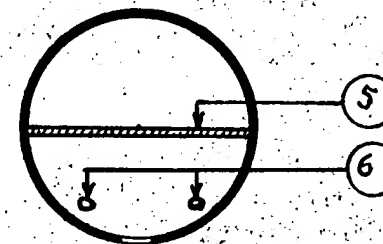


Fig 7



140
133
REPUBBLICA ITALIANAMinistero
dell'Industria e del CommercioUFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI
per Invenzioni, Modelli e MarchiBREVETTO PER INVENZIONE
INDUSTRIALE 501388

- classe

XVI

Ferruccio Guerra a Viareggio (Lucca)

Data di deposito: 16 giugno 1953

Data di concessione: 24 novembre 1954

**Insegna o segnale luminoso tale da poter essere visto praticamente
da tutte le direzioni**

E' noto dalla Fisica che la retina dell'occhio umano, conserva, per circa un decimo di secondo, le impressioni luminose che la colpiscono. Su tale principio è basato il presente ritrovato.

L'apparecchio, schematicamente, si compone (fig. 1) di un cilindro (3) vuoto, costituito di qualsiasi sostanza, collegato direttamente in questo caso, ad un motore elettrico (4). Lungo una generatrice del cilindro è praticata una fessura (2) di lunghezza e larghezza conveniente.

Nell'interno del cilindro sono collocate le sorgenti luminose (1).

Lo schermo (5) portante le scritte o figure è collocato nell'interno del cilindro, fra la sorgente luminosa e la fessura (2).

Fig. 2: rappresenta la sezione del cilindro in corrispondenza di una qualsiasi sorgente luminosa quando lo schermo (5) sia piano.

Fig. 3. rappresenta la sezione del cilindro quando lo schermo sia convesso e fig. 4 rappresenta la sezione quando lo schermo sia concavo.

Fig. 5: rappresenta la sezione del cilindro quando lo schermo (5) sia cilindrico e la sorgente luminosa al centro.

Fig. 6: rappresenta la sezione del cilindro quando la sorgente luminosa sia costituita dalla stessa scritta o disegno, essendo essa scritta o disegno costituita da tubi al neon e similari.

E' ben chiaro che anche in questo caso la scritta o disegno può giacere su di un

piano o su di una superficie curva.

Fig. 7. rappresenta la sezione del cilindro quando la sorgente luminosa sia collocata davanti allo schermo in modo che la scritta o disegno non sia vista per trasparenza, ma bensì per riflessione. In tale caso le sorgenti luminose, nell'esempio che si considera sono rappresentate in sezione (6) da tubi luminosi.

Solamente a titolo di esempio si sono specificati questi casi, ma si deve ritenere che la scritta o figura può giacere su superfici piane o curve di qualsiasi genere passanti o non per l'asse di rotazione. Anche la sorgente luminosa può essere costituita da lampade, tubi al neon e similari.

E' evidente inoltre che l'involucro esterno può assumere qualsiasi forma e che anche la fessura (5) può essere, anziché rettilinea, curva (ad es. elicoidale). Evidentemente anche il moto rotatorio può essere fornito da motori di qualsiasi genere, collegati o non direttamente al cilindro rotante.

Si vede facilmente che qualora il numero dei giri sia sufficiente, la scritta interna sarà, attraverso la fessura, visibile da qualsiasi direzione.

RIVENDICAZIONI

1) L'insegna o segnale luminoso, caratterizzato dal fatto che essa viene animata da un moto di rotazione mediante un

qualunque sistema motore, collegato o non direttamente ad essa, attorno ad un asse comunque disposto rispetto alla superficie che contiene la scritta o disegno.

5 2) Insegna o segnale luminoso come da riv. 1 caratterizzata dal fatto che la superficie su cui giace la scritta o disegno è racchiusa in adatto involucro di convenienti dimensioni, forma e sostanza solidale con la detta superficie e ruotante quindi con essa.

15 3) Insegna o segnale luminoso, come da riv. 1 e 2, caratterizzata dal fatto che l'involucro di cui alla Riv. 2, è munito di una o più fessure di adatte forme e dimensioni praticate nei punti convenienti, attraverso la quale si rende visibile la scritta o disegno.

4) Insegna o segnale luminoso come da Riv. 1, 2, 3 caratterizzata dal fatto che la scritta o disegno può giacere su di un piano o su una qualunque superficie curva.

5) Insegna o segnale luminoso, come da Riv. 1, 2, 3, 4 caratterizzata dal fatto che la sorgente luminosa può essere costituita da lampada, tubi luminosi e similari collocati in modo tale da rendere visibile la scritta o disegno per trasparenza o per riflessione.

6) Insegna o segnale luminoso come da Riv. 1, 2, 3, 4, 5 caratterizzata dal fatto che la sorgente luminosa può essere costituita dalla scritta o disegno, ove questi siano costituiti da tubi al neon e mezzi similari.

Allegato 1 foglio di disegni